



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2423

Seduta del 11/11/2019

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLO STUDIO RELATIVO ALL'INDIVIDUAZIONE DI 41 AREE PRIORITARIE D'INTERVENTO (API), NELL'AMBITO DELL'AZIONE A5 DEL PROGETTO LIFE "NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020", E APPROVAZIONE DEI 4 SCHEMI DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL COMUNE DI BAREGGIO (MI) E IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, IL COMUNE DI STAGNO LOMBARDO (CR), IL CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI, NAVIGLIO, ADDA SERIO E IL PARCO DEL LURA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE API 14, 30, 39 E 46 PREVISTI DALL'AZIONE C4 DEL MEDESIMO PROGETTO LIFE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Stefano Antonini

L'atto si compone di 412 pagine

di cui 402 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **RICHIAMATI:**

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 ratificata dall'Italia con legge n. 124/1994, che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Strategia Nazionale per la biodiversità, approvata nel 2010 a conclusione di una proficua concertazione tra il Ministero dell'Ambiente, le Regioni e le Province Autonome, che si configura quale strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di valorizzazione della biodiversità nelle politiche di settore, come previsto dall'art. 6 della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2010;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita tramite il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, che rappresenta lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", che costituisce lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 n. 184 che riporta i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- il Decreto Ministeriale del 15 luglio 2016 che designa 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e n. 101 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale", e in particolare l'art. 25bis che detta le norme per la gestione della Rete Natura 2000, ovvero la rete delle aree individuate ai sensi delle due direttive comunitarie sopra riportate;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. VII/14106 "Elenco dei



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e ss.mm. e ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 che approva gli elaborati finali della Rete Ecologica Regionale, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi;
- il Documento Programmatico "Strategia di gestione della Rete Natura 2000 di Regione Lombardia", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 5903 del 28 novembre 2016, che ha come obiettivo il mantenimento e il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie e definisce le strategie che occorre mettere in campo per raggiungere l'obiettivo e individua le strategie che prevedono azioni atte a realizzare interventi per la conservazione di habitat e specie per garantire la connessione ecologica tra i siti Rete Natura 2000;
- il "Prioritised Action Framework" (PAF) della Regione Lombardia, approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2016 n. X/5903 che, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva Habitat, definisce le priorità per la tutela e il buon funzionamento della Rete Natura 2000 e le misure da realizzare, anche attraverso eventuali partnership con soggetti pubblici e privati e sistemi innovativi di finanziamento;

**VISTO** il risultato atteso del Programma Regionale di Sviluppo "Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità" (Ter 9.05.208);

**VISTA** l'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare il GOAL 15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre";

**RILEVATO** che:

- l'Unione Europea, nell'ambito della sua policy di valorizzazione degli ambienti naturali e d'incremento della biodiversità, eroga finanziamenti in materia di ambiente, conservazione della natura e clima tramite il Programma LIFE, istituito nel 1992;
- Regione Lombardia, al fine di accedere ai suddetti finanziamenti europei, ha presentato il progetto "Nature Integrated management to 2020 - GESTIRE 2020" (di seguito progetto IP GESTIRE 2020), coordinato da Regione Lombardia in partnership con LIPU, WWF, ERSAF, FLA, Carabinieri Forestali,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Comunità Ambiente e co-finanziato da Fondazione Cariplo, ritenendolo significativo al fine di conservare e incrementare la biodiversità in Regione Lombardia e mettere in atto le azioni previste dal PAF;

- l'Unione europea con nota del 9 dicembre 2015 ha confermato il finanziamento del progetto IP GESTIRE 2020 e successivamente Regione Lombardia con d.g.r. 10 dicembre 2015 n. X/4543 ha approvato il progetto e stanziato i finanziamenti di sua competenza;

**CONSIDERATO** che il progetto IP GESTIRE 2020 è un progetto sperimentale e innovativo per la conservazione della biodiversità in Lombardia, che intende attuare una gestione integrata della Rete Natura 2000 lombarda tramite:

1. il miglioramento della governance attraverso il consolidamento delle conoscenze e delle competenze di tutti coloro che lavorano nel campo della conservazione della natura in Lombardia;
2. l'attuazione di interventi concreti per la conservazione di habitat e specie vegetali;
3. l'attuazione di azioni concrete per la salvaguardia delle specie animali;
4. la prevenzione e il contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive;
5. il monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie particolarmente protette;
6. l'incremento delle connessioni ecologiche, per meglio collegare fra loro le aree protette e permettere la diffusione sul territorio delle specie selvatiche;

**PRESO ATTO** che in riferimento al punto 6 sopra indicato sono state sviluppate, nell'ambito del progetto, tre specifiche azioni: la A5, finalizzata alla pianificazione degli interventi che consentano di garantire, nel breve-medio periodo, la coerenza di Rete Natura 2000 anche a livello locale e di incrementare la disponibilità di aree in grado di fornire servizi ecosistemici adeguati al contesto territoriale di riferimento e la C4 che prevede il supporto alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica progettati nell'azione A5;

**VISTA** pertanto la necessità di individuare aree idonee a garantire la sopravvivenza di habitat e specie particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio;

**DATO ATTO** che:

- con decreto n. 9421 del 31 luglio 2017 la Regione ha affidato a R.T.I.



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

“Phytosfera - NQA - TerrAria - PIM” (di seguito Phytosfera) l'incarico per lo Studio “Individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica” (di seguito Studio), previsto nell'ambito dell'azione A5 del progetto IP GESTIRE 2020;

- il suddetto Studio, realizzato da Phytosfera con il contributo di Regione Lombardia e dei Partner del progetto attraverso l'analisi di 320 progetti/studi di fattibilità sviluppati tra il 2004 e il 2016, ha permesso di individuare, sulla base di specifiche analisi ecologico-naturalistiche del territorio lombardo in contesti territoriali in cui la pressione antropica è maggiormente intensa, sia aree strategiche per la connessione tra Siti Natura 2000, che aree funzionali alla tutela di popolazioni di specie di interesse comunitario segnalate al di fuori dei Siti;
- lo Studio consegnato a Regione Lombardia l'1 luglio 2019, prot. regionale n. n. T1.2019.0021316 del 3/7/2019 e allegato al presente atto (Allegato 1), ha portato alla individuazione di n. 41 aree denominate “Aree Prioritarie d'Intervento” (di seguito API), suddivise in due gruppi: uno comprendente 26 API identificate per l'attuazione degli interventi indicati dai Piani di Gestione e/o dalle Misure di Conservazione per le aree esterne ai Siti Natura 2000 (o, seppur non indicati, ritenuti auspicabili in relazione alle esigenze sito-specifiche) e un secondo che comprende 15 API individuate per garantire la permanenza e, al contempo, lo sviluppo delle popolazioni di specie di interesse comunitario segnalate in territori esterni ai Siti Natura 2000;

**DATO ATTO** che sono stati realizzati incontri di confronto con gli enti e le realtà locali per condividere sia le procedure con cui sono state individuate le API, che le modalità di intervento proposte nelle diverse aree;

#### **RILEVATO CHE:**

- le 41 API identificate assumono una particolare rilevanza in quanto da un lato costituiscono il presupposto per la realizzazione di interventi utili alla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario e contribuiscono al rafforzamento sia della connessione ecologica tra i siti Natura 2000 che della Rete Ecologica Regionale e, dall'altro, costituiscono elementi di riferimento per la pianificazione e la programmazione alle diverse scale di governo del territorio;
- tra le 41 API, quelle identificate con i numeri 14, 30, 39 e 46, per le loro caratteristiche e per gli studi e gli interventi effettuati in precedenza sui loro territori, sono state scelte per l'attuazione dei primi interventi necessari al



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

ripristino della connessione ecologica previsti nell'Azione C4 del progetto IP GESTIRE 2020;

- nelle 4 API di cui sopra i rapporti tra Regione Lombardia e gli enti responsabili della realizzazione degli interventi saranno regolati da un Accordo di Collaborazione, i cui schemi sono allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegati 2, 3, 4 e 5) e più specificatamente:
  - API 14 accordo di collaborazione con il comune di Bareggio e il Parco Agricolo Sud Milano per il recupero del fontanile Borgese,
  - API 30 accordo di collaborazione con il Comune di Stagno Lombardo per la riqualificazione e il recupero di 2 bodri,
  - API 39 accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio per l'incremento della naturalità del Serio Morto,
  - API 46 accordo di collaborazione con il Parco del Lura per la creazione di pozze per anfibi lungo il corso del torrente Lura;
- negli accordi di collaborazione sono riportati, tra gli altri, gli adempimenti delle parti, gli oneri, le modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi;

**DATO ATTO** che Regione Lombardia e gli enti responsabili delle azioni di cui sopra hanno un interesse comune nella conservazione di habitat e specie di interesse comunitario realizzabile tramite l'attuazione delle attività previste nell'Azione C4 del progetto IP GESTIRE 2020;

**DATO ATTO** altresì che nell'ambito del progetto IP GESTIRE 2020 sono disponibili specifiche risorse utilizzabili per un importo massimo complessivo pari a euro 212,966,70 che trovano copertura finanziaria come segue:

- esercizio finanziario 2019: la somma complessiva di euro 78.110,29 ripartita sul capitolo 9.05.203.11558 per la cifra di euro 69.296,00 e sul capitolo 9.05.203.11402, per la cifra di euro 8.814,29;
- esercizio finanziario 2020: la somma complessiva di euro 117.165,44 ripartita sul capitolo 9.05.203.11635, per la cifra di euro 66.165,44 e sul capitolo 9.05.203.11402, per la cifra di euro 51.000,00;
- esercizio finanziario 2022: euro 17.690,97 sul capitolo 9.05.203.11635;

**VISTI** gli schemi di accordo di collaborazione e le relative schede progettuali per la realizzazione degli interventi pianificati nelle API 14, 30, 39 e 46, di cui agli allegati



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

2, 3, 4 e 5, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**CONSIDERATO** pertanto opportuno, al fine di favorire la realizzazione degli interventi di tutela necessari per la conservazione ottimale delle specie protette presenti nelle singole aree:

- prendere atto dello Studio “Individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica” (allegato 1) e pertanto riconoscere che le 41 API identificate dallo Studio stesso concorrono a garantire la funzionalità di habitat e specie, individuate nelle Direttive Habitat e Uccelli, particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio;
- procedere alla pubblicazione sul Geoportale di Regione Lombardia della cartografia che identifica le 41 API in formato shapefile e le singole schede tecniche illustranti per ciascuna API sia le specie presenti e meritevoli di tutela che gli interventi necessari per la loro conservazione;
- approvare gli schemi degli Accordi di Collaborazione allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegati 2, 3, 4 e 5), che regoleranno i rapporti tra Regione Lombardia e gli enti identificati come capifila nelle 4 API oggetto degli interventi, ovvero:
  - API 14 accordo di collaborazione con il comune di Bareggio e il Parco Agricolo Sud Milano per il recupero del fontanile Borgese, per un totale di euro 56.444,31,
  - API 30 accordo di collaborazione con il Comune di Stagno Lombardo per la riqualificazione e il recupero di 2 bodri, per un totale di euro 109.274,58
  - API 39 accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio per l'incremento della naturalità del Serio Morto, per un totale di euro 12.456,05,
  - API 46 accordo di collaborazione con il Parco del Lura per la creazione di pozze per anfibi lungo il corso del torrente Lura, per un totale di euro 34.791,76;
- dare mandato al Direttore Generale della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia di provvedere alla sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione;
- dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia di provvedere all'adozione degli atti successivi e ad ogni iniziativa in esecuzione del presente provvedimento;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la l.r. 25/2018 “Bilancio di previsione 2019-2021”;

**VISTA** la L.R. del 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

**VISTO** l'art. 17 della L.R. del 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima, individuate con i provvedimenti dell’XI legislatura;

**Tutto** ciò premesso;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto dello Studio “Individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica” (Allegato1) e pertanto riconoscere che le 41 API identificate dallo Studio stesso concorrono a garantire la funzionalità di habitat e specie, inclusi nelle Direttive Habitat e Uccelli, particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio;
2. di approvare gli schemi degli Accordi di Collaborazione allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegati 2, 3, 4 e 5), che regoleranno i rapporti tra Regione Lombardia e gli enti identificati come capifila nelle 4 API oggetto degli interventi, ovvero:
  - API 14 accordo di collaborazione con il comune di Bareggio e il Parco Agricolo Sud Milano per il recupero del fontanile Borgese, per un totale di euro 56.444,31,
  - API 30 accordo di collaborazione con il Comune di Stagno Lombardo per la riqualificazione e il recupero di 2 bodri, per un totale di euro 109.274,58
  - API 39 accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio per l'incremento della naturalità del Serio Morto, per un totale di euro 12.456,05,
  - API 46 accordo di collaborazione con il Parco del Lura per la creazione di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

pozze per anfibi lungo il corso del torrente Lura, per un totale di euro 34.791,76;

3. di dare atto che Regione Lombardia e gli enti responsabili delle azioni di cui sopra hanno un interesse comune nella conservazione di habitat e specie di interesse comunitario realizzabile tramite l'attuazione delle attività previste nell'Azione C4 del progetto IP GESTIRE 2020;
4. di stabilire che le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia a copertura delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi nelle API 14, 30, 39 e 46 e secondo quanto previsto dagli schemi degli Accordi di Collaborazione per un importo massimo complessivo pari a euro 212,966,70 trovano copertura finanziaria come segue:
  - esercizio finanziario 2019: la somma complessiva di euro 78.110,29 ripartita sul capitolo 9.05.203.11558 per la cifra di euro 69.296,00 e sul capitolo 9.05.203.11402, per la cifra di euro 8.814,29;
  - esercizio finanziario 2020: la somma complessiva di euro 117.165,44 ripartita sul capitolo 9.05.203.11635, per la cifra di euro 66.165,44 e sul capitolo 9.05.203.11402, per la cifra di euro 51.000,00;
  - esercizio finanziario 2022: euro 17.690,97 sul capitolo 9.05.203.11635;
5. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia di provvedere alla sottoscrizione degli schemi di accordo in argomento;
6. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia di provvedere all'adozione degli atti successivi e ad ogni iniziativa in esecuzione del presente provvedimento;
7. di procedere alla pubblicazione sul Geoportale di Regione Lombardia della cartografia che identifica le 41 API in formato shapefile e le singole schede tecniche illustranti, per ciascuna API, sia le specie presenti e meritevoli di tutela che gli interventi necessari per la loro conservazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Geoportale di Regione Lombardia;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

10. di trasmettere copia del presente atto agli Enti firmatari degli schemi di accordo in argomento.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge